



Direzione Generale
Servizio Risorse Umane e Qualità

LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale
mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di
**n. 1 posto di "DIRIGENTE" (AMBITO GESTIONALE/CULTURALE) con incarico di DIRETTORE
DELL'ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE**

1. RUOLO PROFESSIONALE:

L'Istituzione Biblioteca Classense, istituita ai sensi dell'art. 113 e 114 del D. Lgs.vo 267/2000 e dell'art. 32 dello Statuto del Comune di Ravenna, è organismo strumentale del Comune per la gestione della Biblioteca Classense, dell'Archivio Storico comunale, dell'Emeroteca del Museo del Risorgimento e delle biblioteche comunali di qualsiasi tipologia e titolarità che fanno parte e/o entreranno a far parte del Sistema Bibliotecario Urbano del territorio comunale di Ravenna.

Principali finalità dell'Istituzione sono la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni librari, archivistici, documentari, museali e artistici che compongono il patrimonio storico e culturale del Complesso Classense; la diffusione dell'informazione scritta, audiovisiva e multimediale, la promozione della lettura, l'aggiornamento e la formazione permanente; la crescita culturale e civile di tutta la comunità urbana valorizzando anche la pluralità delle etnie e delle tradizioni culturali; la conoscenza della storia, della cultura, dell'ambiente e delle tradizioni di Ravenna e del suo territorio, promuovendone con attività espositive ed editoriali l'immagine culturale e storica in ambito nazionale ed internazionale.

L'Istituzione gode di autonomia gestionale nei limiti stabiliti dalla legge e dallo Statuto del Comune di Ravenna ed ha capacità negoziale per il perseguimento delle finalità e lo svolgimento dei compiti affidati.

Al Direttore dell'Istituzione Biblioteca Classense, ruolo dirigenziale oggetto del presente bando, spetta la responsabilità delle biblioteche che fanno capo all'Istituzione e competono le funzioni previste dall'art. 16 del Regolamento dell'Istituzione di seguito sinteticamente riportate: ha la rappresentanza legale dell'Istituzione, sovrintende al processo di pianificazione dei servizi e delle attività, in conformità agli indirizzi e agli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore inoltre ha la responsabilità generale della gestione scientifica finanziaria e amministrativa dell'Istituzione, elabora gli indirizzi generali dell'Istituzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione sulla base degli orientamenti espressi dal Consiglio Comunale, esegue le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione curando il regolare funzionamento delle distinte e complesse tipologie di servizi e interventi afferenti all'Istituzione. Cura la corretta gestione amministrativa dell'Istituzione e vigila sul mantenimento dell'equilibrio di bilancio, proponendo al Consiglio di Amministrazione gli opportuni provvedimenti correttivi eventualmente necessari. Dirige il personale dell'Istituzione e ne individua i bisogni formativi.

Ai sensi dell'art. 41 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, fermo restando le specificità di cui allo Statuto e al Regolamento dell'Istituzione; il Direttore dell'Istituzione riveste un ruolo organizzativo equiparato a quello del Dirigente Capo Area.

Nello specifico le competenze del Dirigente sono quelle previste dalla normativa vigente in materia, dall'art. 43 dello Statuto del Comune di Ravenna, dall'art. 45 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dall'art. 40 del medesimo Regolamento con particolare riferimento alle competenze e funzioni di coordinamento del Dirigente Capo Area, più specificamente dettagliate ai predetti articoli.

Il Direttore/Capo Area risponde al Direttore Generale del Comune di Ravenna del complesso degli obiettivi assegnati, con la necessaria autonomia progettuale ed operativa, organizzando le risorse finanziarie, strumentali ed umane a lui direttamente assegnate ed esercitando tutte le funzioni dirigenziali di competenza.

Al Direttore/Capo Area compete la collaborazione con gli organi di governo per l'elaborazione delle strategie, mediante la redazione di programmi, progetti, studi di fattibilità e proposte di alternative, e il coordinamento dell'azione dei Dirigenti e dei Quadri presenti all'interno della struttura diretta, con idonei strumenti atti a verificare e valutare i risultati della loro attività, esercitando il potere sostitutivo in caso di inadempienza o grave ritardo previa diffida.

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da maria brandi ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Determinazione dirigenziale n. 303 del 24/02/2022 esecutiva dal 24/02/2022.

Prot. 36518 del 24/02/2022.

Il sottoscritto FRANCESCO SIMIA in qualità di FUNZIONARIO Data 24/2/22 Firma SF

Vigila sull'osservanza della normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e garantisce l'unitarietà nella gestione degli istituti contrattuali inerenti il salario accessorio del personale non dirigente assegnato all'Istituzione. Più in generale opera attraverso direttive che garantiscano l'unitarietà di indirizzo all'interno dell'Istituzione.

Compete inoltre la programmazione e il coordinamento dell'attività complessiva dei Servizi, delle Unità Organizzative e degli Uffici ad esso affidati, la definizione e il coordinamento, all'interno dell'Istituzione, del piano degli obiettivi e dell'assegnazione delle relative risorse umane, finanziarie e strumentali =

Spetta ai dirigenti la gestione finanziaria e tecnica; in conformità a quanto stabilito dalla legge, dallo Statuto, e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, godono di autonomia e responsabilità nell'organizzazione degli uffici e del lavoro della struttura da loro diretta, nella gestione delle risorse loro assegnate e nell'acquisizione dei beni strumentali necessari.

I Dirigenti sono responsabili della realizzazione degli obiettivi e dei progetti loro affidati, anche in relazione ai documenti di programmazione dell'Ente, dell'efficienza nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali loro attribuite nella logica del miglioramento continuo e dell'innovazione. Nell'ambito delle proprie attribuzioni, sono direttamente responsabili della traduzione in termini operativi degli obiettivi fissati dagli organi di governo dell'Ente, agiscono con criteri di trasparenza e improntano la propria attività ai principi di buon andamento ed imparzialità e alle regole della comunicazione pubblica, favorendo le relazioni tra le strutture comunali e i cittadini.

E' compito dei dirigenti curare l'inserimento, la motivazione, il coinvolgimento, la valorizzazione, la formazione, la valutazione ed il controllo del personale assegnato, garantendo un clima lavorativo che sviluppi corrette relazioni interpersonali, nonché pari opportunità tra uomini e donne. A tale proposito spetta ai Dirigenti attivare le azioni a tutela del benessere lavorativo e verificare il rispetto del codice di comportamento aziendale.

Al Dirigente di cui al presente bando compete inoltre il ruolo di R.U.P. in appalti e concessioni di servizi e forniture di particolare complessità che richiedono qualificazione e competenze altamente specialistiche a norma di legge.

Per la struttura organizzativa, funzioni ed attività di competenza dell'Istituzione Biblioteca Classense si rinvia al relativo organigramma e funzionigramma pubblicati sul sito Internet www.comune.ra.it – *Trasparenza - Amministrazione Trasparente – Organizzazione/Articolazione degli Uffici* e sul sito www.classense.ra.it - *Informazioni*. Sinteticamente, la struttura organizzativa dell'Istituzione Biblioteca Classense si articola nell'U.O. Pubblica Lettura, U.O. Biblioteca Storica, Ufficio Tutela Valorizzazione Patrimonio Museale, Ufficio Staff, Segreteria, Comunicazione e Ufficio Amministrativo Decentrato.

Anche in relazione ad eventuali modifiche organizzative l'Ente si riserva la facoltà di integrare l'incarico previsto con incarichi aggiuntivi ed integrativi, anche ad interim, congruenti con la professionalità selezionata.

L'incarico dirigenziale prevede la corresponsione, oltre che dello stipendio tabellare annuale del personale inquadrato nella qualifica unica dirigenziale del vigente CCNL – Dirigenza - Area Funzioni Locali, di un'indennità di posizione che sarà determinata, nel rispetto dell'art. 54 del C.C.N.L. Area Funzioni Locali del 17/12/2020, secondo quanto previsto dal vigente sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali contenuto nel documento "Nuova metodologia e guida per la valutazione delle posizioni dirigenziali", approvato con atto G.C. 548/74013 del 12/10/2004; si precisa che allo stato attuale l'indennità di posizione per il Dirigente dell'Istituzione/Capo Area risulta determinata nell'ambito delle due fasce stabilite dal Comune di Ravenna per tali ruoli gestionali per un importo annuale pari ad € 29.662,88. E' altresì prevista la corresponsione di un eventuale premio di risultato in relazione alle risultanze del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente.

2. REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

A) Laurea Specialistica/Magistrale di cui ai nuovi Ordinamenti universitari del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 oppure Diploma di Laurea di cui all'Ordinamento universitario previgente.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio universitario italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma

3 del D.Lgs.vo 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio universitario richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il 28 marzo 2022 non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva ossia, nello specifico, in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente al titolo di studio universitario italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il 28 marzo 2022 è stata presentata istanza di riconoscimento ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore emesso da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

B) Unitamente alla seguente specifica esperienza professionale, che deve comunque essere stata maturata nel settore culturale, e nello specifico nel campo della biblioteconomia, dell'organizzazione e gestione dei servizi bibliotecari e documentari:

B.1) essere un dipendente di ruolo di una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 con almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali della Categoria D (o equivalente posizione secondo le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015) o in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

oppure

B.2) avere la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 ed avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

oppure

B.3) avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 per un periodo non inferiore a cinque anni;

oppure

B.4) essere cittadino italiano ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo universitario di cui al precedente punto A).

C) Unitamente alla seguente esperienza professionale secondo quanto richiesto dalle Linee guida ANAC n. 3 per la figura del RUP paragrafo II - punto 7.3: avere maturato anzianità di servizio ed esperienza di almeno 5 anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture.

Ed inoltre:

D) Patente di guida tipo B.

E) Cittadinanza italiana.

F) Età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo ordinamentale negli Enti Locali.

G) Idoneità fisica all'impiego.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla procedura comparativa tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

H) Godimento dei diritti civili e politici.

I) Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva.

J) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

K) Non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione alla selezione, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.

L) Non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

M) In relazione al disposto dell'art. 5 co. 9 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 così come modificato dall'art. 6 co. 1 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014 e da ultimo dall'art. 17 co. 3 della L. 124/2015 non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 28 marzo 2022.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

L'iscrizione alla selezione avviene tramite compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le istruzioni di seguito riportate.

La modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltra della domanda di partecipazione: saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diversa da quella on-line.

Per compilare la domanda è necessario avere la scansione del documento di identità che deve essere necessariamente allegata al modulo di domanda on-line.

Si evidenzia che in prossimità della scadenza del bando, potrebbero verificarsi problemi di congestione del server/dei sistemi informatici pertanto si consiglia di inviare l'iscrizione con adeguato anticipo.

A) CREDENZIALI DI ACCESSO/AUTENTICAZIONE.

Accedere al concorso tramite il link <https://apps.comune.ra.it/ConcorsiWeb/ConcorsiWeb.aspx?CMD=286>

Il link indicato è raggiungibile anche dal sito ufficiale del Comune di Ravenna (www.comune.ra.it – bandi, concorsi - concorsi selezioni e incarichi - concorsi e selezioni - in pubblicazione).

Autenticarsi al sistema utilizzando una delle seguenti modalità:

1a. ACCESSO CON SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE) CON LIVELLO DI SICUREZZA L2.

1b ACCESSO CON CIE (CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA)

1c ACCESSO CON CNS (CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI)

clickando sul relativo pulsante "entra con" .

B) COMPILARE IL MODULO DI DOMANDA.

Nel compilare la domanda i candidati rilasciano dichiarazioni sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci. La documentazione attestante le dichiarazioni rilasciate NON deve essere allegata e dovrà essere successivamente prodotta a richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità. **L'unico allegato richiesto è il documento di identità.**

L'eventuale mancata/errata compilazione di dichiarazioni/campi obbligatori viene segnalata al momento dell'invio della domanda con un messaggio di errore e l'indicazione, nella barra dei messaggi, dei dati

mancanti/da correggere. Non è possibile inviare la domanda senza la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori.

I candidati che si trovino in una delle seguenti situazioni, al momento dell'iscrizione, compilando l'apposita dichiarazione devono:

- comunicare in relazione alla condizione di handicap riconosciuto, la necessità di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- comunicare in relazione alla condizione di riconosciuta DSA, le misure dispensative/compensative/tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 80/2021 conv. con legge 113/2021 e del D.M. 09/11/2021;

In entrambi i casi, l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa di riferimento.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta compilazione delle dichiarazioni richieste: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda.

C. ALLEGARE LA SCANSIONE DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ (FRONTE E RETRO) IN CORSO DI VALIDITÀ, in un unico file o due files separati.

D. INVIARE LA DOMANDA. Al termine della compilazione cliccare sul pulsante "salva e invia la domanda": solo in tal caso la domanda di iscrizione si perfeziona e viene acquisita dal server del Comune di Ravenna e ricevuta dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

Nel caso in cui la compilazione non venga portata a termine con l'invio della domanda mediante il pulsante "salva e invia la domanda", come sopra indicato, la domanda non viene inoltrata al Comune di Ravenna pertanto l'iscrizione non risulta effettuata e tutti i dati inseriti andranno comunque persi.

Entro il termine di scadenza del bando è possibile modificare/integrare la domanda già inviata (ad eccezione dei dati anagrafici relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e codice fiscale), ri-autenticandosi al sistema come già indicato al punto A).

Dopo aver modificato/integrato la domanda, completare con il pulsante "salva e invia la domanda", diversamente le modifiche inserite andranno perse. L'ultima domanda inviata sostituisce la precedente e fa fede ai fini dell'iscrizione.

Dopo la scadenza del bando non sarà più possibile modificare/integrare la domanda.

E) RISCONTRO DEL CORRETTO INVIO DELLA DOMANDA.

Quando la domanda viene inviata mediante il pulsante "salva e invia la domanda", compare il seguente messaggio: "Invio effettuato. La regolare ricezione della Sua domanda da parte del sistema sarà confermata entro 24 ore mediante invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda, contenente il pdf della domanda. Attenzione: il mancato ricevimento di tale messaggio di posta elettronica indica che la domanda non è stata acquisita dal sistema o è presente un'anomalia".

Entro 24 ore dall'invio della domanda, il candidato deve ricevere, all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo di iscrizione, una e-mail che attesta la regolare ricezione da parte del sistema, riporta la data ed il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione e contiene, in allegato il modulo di domanda compilato, in formato .pdf.

In caso di mancata ricezione della mail contattare:

Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale Tel. 0544/482566 - 0544/482501- 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482214 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 - GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 28 marzo 2022**.

Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato: faranno fede la data e l'orario di accesso al modulo, rilevati dal server del Comune di Ravenna.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

5. SELEZIONE

A) PROVE

La selezione è per esami e si realizza attraverso l'espletamento delle seguenti prove (sia a contenuto tecnico-professionale che di tipo psico-attitudinale) dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni. In particolare, la selezione prevede:

A. PROVE DI TIPO TECNICO-PROFESSIONALE

A.1 - PROVA SCRITTA: TEST A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di quattro ore, consiste in una serie di quesiti a risposta sintetica a contenuto teorico-pratico, compresa la soluzione di casi operativi e la stesura di elaborati anche a valenza progettuale, finalizzata a verificare le competenze normative e professionali per il ruolo descritto al precedente punto 1, relativamente ai seguenti ambiti disciplinari:

- principi, storia e politiche della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale di settore, anche in riferimento alle convenzioni internazionali: tutela, conservazione e valorizzazione, anche al fine della pubblica fruizione, del patrimonio bibliografico, dei beni librari e dei beni archivistici nonché degli archivi correnti e di deposito
- principi e contesti operativi per la ricerca, la formazione e l'educazione al patrimonio culturale di settore
- standard bibliotecari nazionali e internazionali, digitalizzazione di beni documentari e librari, la comunicazione digitale dei servizi e delle attività culturali
- archivistica, biblioteconomia e bibliografia, con riferimento alla storia delle biblioteche (in particolare la storia della Biblioteca Classense), all'ordinamento bibliotecario vigente ed al management delle biblioteche
- organizzazione e gestione dei servizi bibliotecari anche con riferimento all'organizzazione di eventi di valorizzazione dei materiali librari e documentari, e agli aspetti gestionali\logistici\amministrativi
- diritto del patrimonio culturale, con particolare riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in ambito culturale, compreso normativa per l'acquisizione di servizi e forniture
- conoscenza approfondita della disciplina e funzionamento delle Amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli enti locali, e della normativa collegata
- normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa, diritto di accesso e diritto d'autore
- strumenti e leve manageriali con specifico riferimento a tecniche direzionali e tecniche di programmazione e controllo

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati **NON potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale o alcun tipo di dispositivo elettronico.** I candidati dovranno depositare, secondo le indicazioni degli incaricati alla vigilanza, a pena di esclusione, ogni tipo di telefono cellulare, smartphone, tablet, notebook, anche se disattivati, e qualsiasi altro strumento idoneo alla conservazione e/o trasmissione di dati.

Resta in ogni caso riservata alla Commissione la possibilità di controllare e autorizzare il materiale utilizzato dai singoli candidati in ogni fase di svolgimento della prova.

I candidati dovranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

La prova scritta a contenuto tecnico-professionale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

A.2 - PROVA ORALE: COLLOQUIO A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

Il colloquio avrà ad oggetto, oltre l'approfondimento degli aspetti della prova scritta svolta dal candidato, gli stessi argomenti previsti per la prova scritta, la simulazione di casi pratici, nonché la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, dell'esperienza formativo-lavorativa e della professionalità del candidato.

Durante la prova orale a contenuto tecnico-professionale è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché delle conoscenze relative alle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale a contenuto tecnico-professionale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

Non saranno fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.

Ai fini delle prove si tiene conto della normativa nel **testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. **Si specifica inoltre che la Commissione potrà attingere a tutta la normativa di riferimento degli ambiti specialistici indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.**

A3. PROVA DI TIPO PSICO-ATTITUDINALE

La fase di *assessment* psico-attitudinale ha ad oggetto la valutazione delle seguenti competenze di ruolo e relative competenze specifiche così dettagliate:

COMPETENZA DI RUOLO	COMPETENZA SPECIFICA
Area 1 Competenze Manageriali	Sviluppo degli altri, Motivazione, Empowerment: competenza legata alla capacità di insegnare o di facilitare lo sviluppo di una o più persone. E' implicito il desiderio di favorire l'apprendimento attraverso un'appropriata analisi dei bisogni e la messa in atto di processi di delega che tengano conto del livello di maturità del collaboratore e favoriscano il progressivo sviluppo di autonomia operativa e decisionale.
	Assertività e uso del potere formale: competenza relazionale e comunicativa che consente di esprimere il proprio potere formale in maniera autorevole, appropriata ed efficace. Si manifesta attraverso una capacità affermativa rispettosa dell'affermazione altrui e caratterizzata da una spiccata dimensione di ascolto e comprensione. Questa competenza si dimostra soprattutto nel rapporto superiore-subordinato, ma la capacità di rispettare e influenzare i comportamenti e atteggiamenti altrui, senza prevaricare gli altri, può essere espressa anche nei confronti di persone non subordinate (colleghi, fornitori esterni..).
	Leadership del gruppo e Conduzione dei Gruppi di Lavoro: capacità di guidare, far crescere e valorizzare i collaboratori. Capacità di delegare. Interesse a mantenere un'alta motivazione al lavoro e a salvaguardare il clima all'interno del gruppo di lavoro. Capacità di rappresentare un autorevole punto di riferimento per gli altri (collaboratori, colleghi, utenti, ecc.) e di avere una positiva influenza sugli altri, facendo leva sulle proprie competenze. Capacità di guidare, sviluppare, far crescere e valorizzare i collaboratori. Capacità di delegare. Interesse a mantenere un'alta motivazione al lavoro e a salvaguardare il clima all'interno del gruppo di lavoro.
Area 2 Competenze di Efficacia Relazionale	Negoziazione e Gestione Strutturata dei Conflitti: capacità di sfruttare i margini di trattativa esistenti per raggiungere un risultato positivo in tutte le situazioni di competizione e confronto, orientandosi alla soddisfazione degli attori coinvolti. Capacità di riconoscere gli interessi dietro le posizioni in modo da superare l'empasse del muro contro muro. È in grado di distinguere tra contrasto e conflitto, incentivando il primo e prevenendo il secondo. Capacità di riconoscere le situazioni in cui l'aspetto relazionale prevale su quello di contenuto ed intervenire utilizzando tecniche di gestione e superamento del conflitto.

Area 3 Competenze di Efficacia di Risultato (Realizzazione Operativa)	Orientamento al risultato: l'orientamento al risultato è la motivazione a portare a termine con successo un compito affidato (affidabilità), migliorando gli standard richiesti (raggiungere risultati migliori di quelli richiesti). Si esprime quindi attraverso l'orientamento al miglioramento continuo ed implica capacità d'iniziativa e proattività, cioè la capacità di agire prima di esservi costretti dagli eventi e di far fronte con prontezza alle situazioni critiche.
	Time Management: capacità di utilizzare il tempo in modo efficiente ed efficace, individuando priorità in termini di importanza e urgenza. Capacità di stabilire tempi di lavoro coerentemente con gli obiettivi da raggiungere e con le risorse a disposizione.
	Problem Solving e Decision Making: capacità di individuare e comprendere gli aspetti essenziali dei problemi per riuscire a definirne le priorità, valutare i fatti significativi, sviluppare possibili soluzioni ricorrendo sia all'esperienza sia alla creatività, in modo da arrivare in tempi congrui ad una soluzione efficace.
Area 4 Competenze di Efficacia Personale	Impegno verso l'organizzazione (organizational commitment: perseveranza, scrupolosità, affidabilità e coscienziosità): abilità di allineare le proprie attività e priorità alle necessità dell'organizzazione. Si manifesta anche nell'interesse ad aiutare i colleghi a portare a termine il proprio lavoro.

Nello specifico la selezione prevede lo svolgimento di una prova psico-attitudinale con graduazione di punteggio in relazione al livello di capacità/competenza posseduto dal candidato e precisamente di un colloquio selettivo semi-strutturato individuale, preceduto da somministrazione di test, somministrazione di una dinamica di gruppo e di un set di strumenti valutativi ed esame del curriculum vitae. Tutto il percorso di valutazione di carattere psico-attitudinale viene condotto alla presenza della Commissione giudicatrice integrata da uno psicologo del lavoro.

Colloquio selettivo semi-strutturato.

Il colloquio di tipo attitudinale si svolge durante la prova orale tecnico-professionale di cui al precedente punto 5.A.2) secondo uno schema semi-strutturato, con uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione col candidato che permetta lo svilupparsi di un processo di conoscenza dei principali aspetti attitudinali richiesti, secondo uno stile "informale", consultivo-collaborativo o partecipativo non coincidente con il classico schema della domanda tecnica-risposta specialistica.

Il colloquio selettivo semi-strutturato è preceduto e supportato dall'utilizzo di strumenti propedeutici atti a raccogliere elementi psicologici afferenti la sfera professionale, per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali richieste, che non hanno in sé un valore selettivo ma servono unicamente a fornire elementi utili alla conduzione di un colloquio il più possibile personalizzato oggettivandone l'esito, e precisamente:

- **somministrazione di un test** / strumento psicometrico a validazione scientifica, privo di un valore selettivo a sé e unicamente finalizzato a fornire elementi utili alla conduzione di un colloquio il più possibile personalizzato oggettivandone l'esito.

- **dinamica di gruppo:** la prova si svolge attraverso l'osservazione dei comportamenti organizzativi dei candidati. La Commissione individua la traccia o le tracce da somministrare ai candidati anche in forma scritta nel contesto di una prova o simulazione di natura collettiva e/o individuale. Sulla base dei testi somministrati, i candidati vengono invitati alla discussione collettiva e/o individuale sotto l'osservazione della Commissione stessa.

Per garantire l'ottimale svolgimento della prova, durante la gestione della dinamica di gruppo la Commissione si avvarrà delle strumentazioni ritenute più adeguate quali ad esempio test, questionari, lavori individuali, role-play, in-basket, problem solving, analisi dei casi etc.

- esame del **curriculum vitae** del candidato, sempre finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali richiesti. A tale proposito, il giorno fissato per lo svolgimento della dinamica di gruppo i candidati devono produrre il proprio Curriculum Vitae redatto su modello europeo utilizzando il fac simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>, completo di fototessera, consegnandolo al personale addetto alla vigilanza.

La somministrazione di test e dinamica di gruppo si svolgeranno secondo il calendario di seguito indicato.

La prova psico-attitudinale, così articolata come descritto nei paragrafi precedenti, si intende superata se il candidato ottiene complessivamente un punteggio di almeno 21/30 in tale prova. Precisamente, al termine del percorso valutativo, ovvero con il colloquio selettivo semi strutturato, verrà attribuito un punteggio complessivo tenendo conto ed integrando gli elementi parziali desunti dai test, dalla dinamica di gruppo, dall'esame del curriculum vitae.

Le prove sono combinate secondo un meccanismo a cascata, per cui la partecipazione alla prova orale tecnico-professionale ed alla prova psico-attitudinale è subordinata al superamento della prova scritta tecnico-professionale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei tre punteggi conseguiti nelle prove tecnico-professionali (prova scritta e prova orale) e nella prova psico-attitudinale.

B) DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

➤ PROVA SCRITTA:

Il giorno giovedì 7 aprile 2022 alle ore 14.30 presso la Sala Meeting "Teodora" dell'Hotel Cube – Via Luigi Masotti 2 – Ravenna i candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta/test a contenuto tecnico-professionale.

La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nella/e sala/e, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.). di durata variabile in relazione al numero dei candidati. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, fissata dalla Commissione nel limite massimo di 4 ore.

➤ ESITO PROVA SCRITTA:

- **venerdì 22 aprile 2022 ore 12.00 - Residenza Municipale - Piazza del Popolo 1 – Ravenna:** seduta pubblica di riconoscimento degli elaborati a contenuto tecnico-professionale (prova scritta) mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato. Si precisa che la seduta è aperta al pubblico, ma non è obbligatorio per i candidati presenziarvi.

- **venerdì 22 aprile 2022 dalle ore 16.00:** saranno pubblicati su apposita area web riservata ed accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova scritta mediante credenziali che saranno successivamente comunicate:

a) l'elenco dei candidati idonei ammessi alla prova orale (ossia coloro che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta) e dei candidati non idonei;

b) giorno e ora di convocazione alla dinamica di gruppo/somministrazione test e set strumenti valutativi.

c) giorno e ora di convocazione alla prova orale (colloquio tecnico-professionale e colloquio selettivo semi strutturato).

La medesima pubblicazione è effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482566 - 0544/482500 – 0544/482501 – 0544/482496 – 0544/482214).

➤ DINAMICA DI GRUPPO, SOMMINISTRAZIONE TEST E SET STRUMENTI VALUTATIVI

Dal giorno lunedì 2 maggio 2022 nella Sala Formazione presso Casa Dante in via Da Polenta 4 – Ravenna tutti i candidati che sono risultati idonei alla prova scritta sono convocati, muniti di valido documento di riconoscimento, per lo svolgimento della dinamica di gruppo/somministrazione test/somministrazione set valutativi secondo il calendario come sopra stabilito e pubblicato.

E' onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria convocazione.

I candidati saranno suddivisi in più giornate/sessioni secondo il calendario stabilito dalla Commissione in base al numero degli ammessi. La costituzione dei gruppi e la suddivisione in sessioni, così come definite dalla Commissione nel calendario come sopra formulato e pubblicato, sono fisse e NON sono consentite modifiche, slittamenti, scambi di date/sessioni.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alle successive fasi selettive, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

In tale sede i candidati devono inoltre **portare con sé il proprio Curriculum Vitae, completo di fototessera** e redatto su modello europeo utilizzando il fac simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>;

➤ **PROVA ORALE TECNICO-PROFESSIONALE E COLLOQUIO SELETTIVO SEMI-STRUTTURATO:**

Dal giorno lunedì 16 maggio 2022 presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna si svolgeranno le prove orali.

Il calendario come sopra definito preciserà le modalità di svolgimento della prova orale definendo in particolare se il colloquio si svolgerà in presenza, presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna, oppure “a distanza” in via telematica (videoconferenza con connessione ad Internet) attenendosi alle disposizioni vigenti in materia di emergenza sanitaria Covid-19, comunque nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità della procedura.

I candidati ammessi alla prova orale, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per il colloquio, secondo il calendario come sopra stabilito: è onere del candidato verificare il giorno e l'orario della propria prova orale.

La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Ciascun candidato sosterrà il colloquio tecnico-professionale ed il colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento delle competenze psico-attitudinali, nella medesima giornata in un'unica seduta secondo l'ordine stabilito dalla Commissione.

Gli esiti della prova orale, con indicazione della votazione riportata solo per i candidati idonei, sono pubblicati nell'area web riservata accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova orale, secondo le modalità già sopra descritte, al termine di ogni giornata e comunque entro e non oltre le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo.

La medesima pubblicazione è effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482566 - 0544/482496 – 0544/482501 - 0544/482500 – 0544/482214).

6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le preferenze di legge secondo il seguente ordine:

Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza, purché compatibili con gli altri requisiti previsti nel punto 2) del bando, sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;



- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna, considerando servizio quello prestato come lavoro subordinato o servizio civile volontario;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla più giovane età.

Tutti i titoli di preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **28 marzo 2022**.

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria definitiva viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna, sul sito Internet del Comune di Ravenna www.comune.ra.it - sezione BANDI, CONCORSI e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

La data di pubblicazione della graduatoria viene comunicata a ciascun candidato partecipante alle prove tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorre dal giorno successivo alla scadenza del periodo di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria ha validità 2 anni dalla data della relativa approvazione, fatti salvi orientamenti applicativi più favorevoli.

8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura del posto oggetto della presente selezione nonché potrà essere utilizzata per coprire i posti che si rendono eventualmente vacanti riferiti alla medesima professionalità nei limiti comunque del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

9. ASSUNZIONE

Trattandosi di una figura dirigenziale con compiti gestionali, l'assunzione è subordinata all'assenza di situazioni che comportano inconferibilità o incompatibilità dell'incarico per una delle casistiche previste dal D. Lgs.vo 39/2013 specificatamente all'articolo 3 comma 1, articolo 4, articolo 7 comma 2, articolo 9 e articolo 12 nei limiti anche temporali previsti dalle citate norme.

La stipula del contratto e l'instaurazione del rapporto di lavoro sono inoltre subordinati all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge e finanziarie riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento dell'assunzione.

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 15 comma 1 del CCNL Regioni e Autonomie Locali – Area Dirigenza – del 10/04/96.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/01, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso il Comune di Ravenna.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

10. INFORMAZIONI GENERALI:

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto della normativa vigente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482566 - 0544/482501- 0544/482496 – 0544/482214 - 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00

GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30